Le tragiche tensioni « Nella giungla delle città »

Un Brecht giovane

La rilettura della cooperativa « Teatro uomo » riflette l'atmosfera liturgica del testo — Gli espedienti linguistici e l'eccellente esecuzione — Nella Chicago del 1912

Gigi Pistilli e Francesca Marciano nello spettacolo brechtiano allestito dal gruppo « Teatro Uomo » per la regia di Raffaele Maiello

Una delle più note e attrezzate cooperative teatrali, « Teatro Uomo » di Milano, mette in scena alla Casa del Popolo di Grassina, per il ciclo programmato dall'ARCI, l'opera giovanile di Bertolt Brecht *Nella giungla delle città* rappresentata per la prima volta nel 1923.

A rileggerlo con attenzione, questo testo per molti versi ingenuo e magmatico del celebre drammaturgo, collegandosi direttamente per linguaggio e ideazione alle correnti più vivaci dell'avanguardia storica, suggerisce riflessioni relative al complesso dell'attività brechtiana. Il carattere problematico, più analitico che ideologico, dei lavori d'esordio di Brecht, tutti avventurosamente orientati (a cominciare dal primo, *Baal*) a sperimentare una conoscenza originaria e informale dei motivi della vita umana, solo parzialmente connotati in senso storico, spiega anche il futuro. Essi denunciano l'itinerario di accostamento alla filosofia politica e alla razionalità dei drammi maturi come un atto che è insieme volontaristica liberazione dalle secche spiritualistiche ma anche riduzione e incarceramento della conoscenza artistica entro parametri talvolta riduttivamente ideologici. E' noto che il valore dell'opera brechtiana risiede proprio nel felice equilibrio tra questi due poli, ma la lettura critica della *Giungla delle città* mostra proprio il vizio di partenza: si tratta infatti di un procedimento « deduttivo » che tenta di calare la scoperta delle tensioni motrici della psicologia umana entro più misurati confini storici.

Qui, nella Chicago del 1912, è il groviglio di pulsioni interiori e sociali che spinge l'uno contro l'altro armati, George e Shlink, i quali si sfidano « senza domandare la ragione » nella lotta per la sopravvivenza e per la supremazia. Lotta economica dietro la quale, più che la legge tragica della città capitalistica, si leggono motivi più generali: l'uccisione del più vecchio Shlink è il prezzo che il giovane George deve pagare per entrare, con le azioni, nella vita. Entrambi, del resto, vincono attraverso il gioco di massacro la propria solitudine, esistono. Crollano le strutture della tradizione (la decomposizione della famiglia di George), la stessa città che assiste allo scontro appare un fantasma di cartacce e di lividi silenzi: l'odio-amore che è alla base del vivere coincide infine con le norme disumane della giungla capitalistica. Ma quest'ultimo passaggio « ideologico » è sullo sfondo, domina invece la condizione dell'uomo in generale.

E' questo che interessa al Brecht giovane, secondo i limiti e il fascino di un'ansia intellettuale che aspira a trovare risposte assolute e quindi « indefinite ». Raffaele Maiello, traduttore, rielaboratore e regista dell'opera, ha sottolineato la tensione tragica del testo con un allestimento elegante e cadenzato. Un piano inclinato plumbeo, assillante, su cui i personaggi scivolano, s'inerpicano, dietro il quale scompaiono, limita lo spazio astratto della città. Segni rapidi ed essenziali (le carte stracce che volteggiano, i mucchi di libri e giornali, il rivolo di sangue che annuncia la morte di Shlink) accompagnano attori vestiti con voluto realismo. Luci e musiche dosate con ritmi quasi sacrali, completano l'atmosfera liturgica dell'allestimento. Si è detto della rispondenza di questo apparato critico con la struttura del testo, deve però essere aggiunta l'osservazione senza la quale la recensione sarebbe puro esercizio cerebrale e contenutistico: l'effetto di astrazione e di chiusura che il testo suggerisce nel momento del suo tradursi in spettacolo. L'assoluto che Brecht, e con lui, Maiello, agita sul palcoscenico richiede uno sforzo volontaristico, di tipo religioso, a chi osserva dalla comoda poltrona. Proprio la tensione tragica dell'autore trova un avallo corposo nella regia.

Un teatro oratorio di sublime grazia, ma pur sempre estraneo alla « passione » del pubblico. E' quella « chiusura » che avevamo registrato anche a proposito del pur splendido *Giardino dei ciliegi* di Strehler: e non a caso Maiello è forse il più bravo degli allievi del maestro del « Piccolo ».

Lo stesso espediente linguistico (il mosaico di inglese-italiano-napoletano che parlano i personaggi) contribuisce a suggerire l'impressione di una eccellente esecuzione.

Ricorderemo la bravura di tutti gli attori, tra i quali in primo luogo: Gigi Pistilli, Umberto Ceriani, Carlo Bagno, Regina Bianchi e l'ottimo Flavio Bonacci. Le scene e i costumi raffinati erano di Enrico Job, le musiche di Enzo Jannacci. Applausi assai convinti di un folto pubblico. Si replica fino a domenica.

Siro Ferrone

UN GRANDE SPETTACOLO PER TUTTI

OGGI PRIMA al

GAMBRINUS

Titanus

2 ore di risate con l'allegra brigata senza macchie e senza paura.

BUD SPENCER è IL SOLDATO DI VENTURA

UN FILM DI P. FESTA CAMPANILE

Ai primi cento ragazzi che interverranno allo spettacolo pomeridiano accompagnati dai genitori, in omaggio il poster «Spencer - soldato di ventura»

GIUNCARICO - SALA ARCI

Dopo il successo con

« PROFONDO ROSSO »

SABATO 21 FEBBRAIO, ALLE ORE 21

SARA' IN QUESTA SALA IL

Gruppo dei « GOBLIN »

SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE

Via Palazzuolo, 37 - 293082

ore 21 + ICE Videodiscoteca

CENTRO TEATRALE ARCI AFFRATELLAMENTO

Stasera ore 21,15

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA « TEATRO UOMO » presenta:

« NELLA GIUNGLA DELLA CITTA' »

di B. BRECHT

Regia di Raffaele Maiello

Con lo spettacolo «Il futuro dell'automobile»

La proposta politica di Lucio Dalla

Mercoledì terrà uno spettacolo all'interno dell'Edison giocattoli, la fabbrica dove i lavoratori sono riuniti in assemblea permanente

Il viaggio politico-automobilistico di Lucio Dalla comincia ben prima di questo suo ultimo « *Il futuro dell'automobile* »; trova infatti le radici in un mai sopito spirito di sarcasmo musicale, derivante certamente dalla sua vena jazzistica. Il connubio con il poeta Roberto Roversi ha contribuito in questo modo a raffinare dialetticamente quella immagine di combattività con cui è stato riconosciuto il lavoro svolto da Dalla nel cammino della musica italiana. Presentando il suo recital al Centro ARCI-Musica « Andrea Del Sarto », dopo una straordinaria « prima » nazionale tenuta al Palazzo dello sport di Bologna la settimana scorsa, il cantantte bolognese ha tenuto a precisare come questo « viaggio » sia il frutto più consistente di una ricerca basata, non sulla improvvisazione, ma su un disegno preciso di verifiche, nel lavoro quotidiano, delle tendenze dell'uomo, vere e false che siano, ma pur sempre emblematiche di un'epoca.

Roversi e Dalla individuano nell'automobile in « segno » di trasmissione di questo sviluppo, che è allo stesso tempo economico e umano. Ecco dunque i muri del '21, quelli della FIAT di Torino, con i primi scioperi operai che si allargano a macchia d'olio in tutto il triangolo industriale. Naturalmente, accanto ai protagonisti della storia, il passato illumina anche i simboli dell'era automobilistica: Nuvolari, e la sua sfrenata voglia di correre, è l'eroe cardine. Lo vediamo sfrecciare per le strade dell'Emilia, passare accanto all'incredula realtà contadina, sino alla famosa 100 miglia del '47 e al suo lento declino verso la mitologia.

Da allora la tecnica supererà l'improvvisazione, l'uomo diverrà sempre più schiavo della macchina. Il destino rimane segnato dalla stessa automobile, come nella canzone « Km. 220 della statale Adriatica ». Sicuramente si sa già — afferma Dalla — come sarà l'auto del 2.000 (c'è chi la descrive « bionda »), ma non si può comprendere come sarà l'uomo. La risposta, dice il cantautore, è dentro di noi nella ricerca continua di quei meccanismi che determinano lo sviluppo della civiltà.

Un'ultima annotazione per ricordare che Lucio Dalla e il suo complesso, nel quadro di un forte impegno politico, mercoledì prossimo terranno uno spettacolo all'interno della Edison giocattoli, la fabbrica dell'Osmannoro occupata da venerdì 13 febbraio.

m. f.

teatro

« Equus » il simbolo di una libertà impossibile

Reduce dal successo ottenuto a Londra al National Theatre, questo testo dello scrittore inglese Peter Shaffer, « Equus », che risale al '73 è nato, come tiene a sottolineare l'autore, da un reale fatto di cronaca, poi rielaborato anche in collaborazione con uno psichiatra. L'azione infatti si svolge nella clinica dove è ricoverato un diciassettenne, stalliere nei week-end, colpevole di aver accecato sei cavalli. Dal corpo a corpo che si sviluppa attraverso i dialoghi fra medico e paziente, nel quadrato-ring che costituisce la scena, emerge ovviamente la somma di condizionamenti frustanti e autoritari che il giovane ha subito nel contesto familiare e sociale, alle prese con genitori rispettivamente esemplari di una religiosità terroristica e di un ateismo perbenistico, a loro volta espressione di una società dove mediocrità e consumismo schiacciano l'individuo, la sua creatività e immaginazione potenziale. « Equus » allora, il cavallo dall'occhio implacabile, dio castrante e punitivo, dove il giovane ha proiettato le sue conflittualità, e che accieca dopo averne impedito un rapporto d'amore, diventa il segno di una libertà impossibile, l'indice di un'infrazione alla norma, salutare anche se proibita, che in qualche modo garantisce un rapporto mitico e astorico con la realtà.

A renderlo tale (ma Shaffer non se ne è accorto) sono piuttosto i vizi letterari e piccolo-borghesi del psicanalista: tra i due principali interlocutori infatti le parti finiscono col rovesciarsi, e il disadattamento del paziente si trasferisce nel medico, improvvisamente preda di un « disagio della civiltà », che gli mette tutto in discussione e risulta veicolo di evasioni mentali romantiche vitalistiche, movente di una rivalutazione del sacro e del « primitivo ». Si stempera e affievolisce così anche la possibile contestazione della psicanalisi come mediazione verso l'inserimento di una normalità che mostra tutto il suo orrore (abbastanza limitato oltre che molto anglosassone, aggiungiamo).

L'azione procede attraverso continui flash-back, con tutti gli attori sempre in scena e volta in volta chiamati a sceneggiare i ricordi del psicanalista.

Eros Pagni, bravo come al solito fornisce al suo psicanalista un acido riluttante raziocinio, adeguato contraltare alla nevrotica dizione (ma troppe battute si sono perse) di Giovanni Crippa. Più efficaci gli altri interpreti: Edda Di Benedetto (che sostituiva Rolanda Benaci), Gino Pernice, Miriam Crotti, Bianca Galvan, Pino Mariano, Massimo Sacilotto, Luciana Lanzarotti.

Rita Guerricchio

Dietro le parole

Vi ricordate dei forsennati attacchi de La Nazione *nel 1968 al movimento studentesco dell'università e alla sinistra in genere? Ebbene* La Nazione *ha dei rimpianti per quei bei giorni di gloria, e si prepara al decennale. Martedì 17 febbraio con un gran titolo a cinque colonne, tale Giulio Giustiniani si chiedeva, apparentemente preoccupato, « 1978: tornerà la contestazione? ». Che l'articolo fosse un semplice episodio di nostalgia repressa e nello stesso tempo di disinformazione, e che fosse puro pretesto, per un generico attacco alla sinistra è dimostrato da una rapida analisi del contenuto. Il 1978 è stato scelto come anno per una ipotesi contestazione numero due solo perché « fa rima » con 1968, e permette così di agitare, con i fantasmi dell'apocalisse e della cabala, le tensioni, i pruriti e le paure che quel giornale fece sorgere allora fra i ceti più retrivi dei benpensanti fiorentini. Il tono con cui l'articolo si apre è infatti di una vaghezza, di un qualunquismo salottiero, di una mancanza di dati e di motivazioni semplicemente sconcertante: « certi sociologi, che per il mutamento sociale hanno una predisposizione d'animo tutta particolare » (chiaro: il mutamento sociale per* La Nazione *è un gioco di società) « si sono premurati di avvertirci che è ormai prossima la "contestazione numero due" »*

Dopo aver iniziato con questo tono da scomparsa dello scimpanzé dallo zoo comunale, quale valore può avere mai, dopo, la eventuale motivazione dell'ancor più eventuale 1968 bis? E infatti il giornalista poche righe dopo ammette con improvvisa illuminazione che la futura rivolta potrà essere causata dalla crescente disoccupazione giovanile!

Segue poi un attacco ai giovani di una genericità e di una pacchianeria esemplari, con frasi tra virgolette che dovrebbero avere l'autorità di altrettante risposte ad una improbabile inchiesta: « "non sanno sorridere", "hanno la presunzione degli ignoranti", "sono combustibile facilmente incendiabile dall'ideologia" ». E non mancano poi gli interventi degli « esperti ». Ma anche qui i brani opportunamente dirottati dall'intervistatore, assumono significati « strani ». Per esempio si fanno esprimere al prof. Giovannini di Scienze Politiche, curiosi giudizi sul PCI (« i partiti di sinistra quello comunista in particolare, "lavorano" molto sui giovani ») che hanno un sapore quarantottesco

La tendenziosità è ormai palese: l'articolo mirava a gettare discredito con un pretesto sulla sinistra Il signor Giustiniani è però un po' troppo allo oscuro della politica universitaria del nostro partito: benché tanto evidentemente ostile al PCI, lo invitiamo comunque alla nostra conferenza sull'argomento che si svolgerà il 23, 24 e 25 di questo mese. Ma nel caso che venga non potrà più far finta di non sapere.

Omar Calabrese

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola
Ore 21,15: **Appuntamento con la signorina Celeste** di Salvato Cappelli, con Edmonda Aldini, Paolo Ferrari, con la partecipazione straordinaria di Olga Villi e con Rita Calderoni. Regia di Silverio Blasi.

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 21,15. La Coop. «Teatro Uomo» di Milano presenta: **Nella giungla delle città** di Bertolt Brecht. Traduzione e regia di Raffaele Maiello, scene e costumi di Enrico Job. Musiche di Enzo Jannacci, effetti sonori di Marino Zuccheri realizzati presso lo studio di fonologia RAI di Milano. (Abbonati turno C e pubblico normale).

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
CENTRO ARCI - MUSICA
Riposo. Domani, ore 21: Concerto jazz di Patrizia Scascitelli e del suo quartetto. Patrizia Scascitelli, pianoforte; Larry Dinwiddie, sax tenor; Carl Potter, trombe; Marvin Boogaloo Smith batteria.

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog - Via Mercati, 24
Riposo. Mercoledì, ore 21: Il Collettivo Teatrale Fonte Maggiore di Perugia presenta: **Sega la vecchia.** Spettacolo sui problemi dell'agricoltura di Sergio Ragni. Interviene Diego Carpitella.

CASA DEL POPOLO DELLE TRE PIETRE
Ore 21,15: Nel quadro delle iniziative per l'8 marzo, festa internazionale della donna, verrà proiettato il film: **Family Life.** Regia di Ken Loach.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia - Tel. 216.253
STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA
Domani sera alle ore 21 (abbonamenti turno A) e domenica alle ore 17 (abbonamenti turno B) **Concerti sinfonici diretti da Stanislaw Skrowaczeski.** Musiche di Weber, Prokofiev, Beethoven. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

TEATRO RONDO' DI BACCO
Palazzo Pitti Tel 270 595
TEATRO REGIONALE TOSCANO - SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE
Ore 21,30: **Scarrafonata** del Gruppo « La Comunità ». Regia di Giancarlo Sepe.

TEATRO S.M.S. RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303 (Rifredi)
Ore 21,30: Per la rassegna « Proposte per la strutturazione di un circuito democratico del cinema » sarà proiettato il film **Il portiere di notte** di L. Cavani (1974).
Domani, ore 21,30: Luciano Ciaranfi presenta il « 3° Trofeo S.M.S. Rifredi - Una voce per domani ». 2ª semifinale ripresa in TV a circuito chiuso (Elettronica Montagni e Radio Libera Firenze). Suona il complesso **The Rovers.**

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel 287.834 L. 2000
(Ap. 15,30) Dal tramonto all'alba tutte le notti proibite del mondo dissacrante e restituite integralmente al divertimento del pubblico adulto **Mondo di notte oggi.** Technicolor. (VM 18). E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio. (16, 18,15, 20,30, 22,40).

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2000
Prima. **La polizia indaga: siamo tutti sospetti.** Techn color. Nella città sconvolta dal terrore la polizia tesse la sua trama fitta, si alza un velo sui vizi e i segreti di tutti. Con Mimsy Farmer, E. Bruno Cremer. Visibile a tutti. (15, 17, 18,55, 20,50, 22,45).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272 320 L. 2000
Un famoso regista e un formidabile « cast » di attori riuniti in un solo film per raccontarvi la piccante appassionata e irresistibile storia di una bellissima donna: **Telefoni bianchi.** A colori, con Agostina Belli, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Lino Toffolo. Regia di Dino Risi. (VM 14). (15,30, 18, 20,15, 22,45).

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282 687 L. 2000
(Ap. 15,30). Favoloso revival di James Dean: **La valle dell'Eden.** Technicolor di Elia Kazan con James Dean, Julie Harris. (15,40, 17,45, 20,10, 22,35).

EDISON
P.za della Repubblica - Tel 23 110 L. 2000
(Ap. 15,30). Drammatico, comico, avventuroso, bizzarro, incredibile, tutto vero: **Quel pomeriggio di un giorno da cani.** Technicolor con Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning (VM 14). (15,40, 18, 20,20, 22,40).

EXCELSIOR
Via Cerretani - Tel 272 798 L. 2000
(Ap. 15,30). Un racconto fatto di sequenze drammatiche e terrorizzanti, frutto dell'audacia dei più famosi subacquei del mondo: **Uomini e squali,** di Bruno Vailati. A colori. Il film dove tutto quello che vedrete è autentico e inedito. (16, 18,15, 20,30, 22,45).
(Rid. AGIS)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275 112 L. 2000
Prima. Due ore di risate con l'allegra brigata senza macchia e senza paura **Il soldato di ventura,** di Pasquale Festa Campanile, in technicolor con Bud Spencer, Philippe Leroy, Oreste Lionello e tanti altri grandi attori, un grande spettacolo per tutti. E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio. (15,30, 17,50, 20,15, 22,40).

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663 611 L. 2000
Un avvincente spettacolo che affascina ed entusiasma per le fantastiche avventure create da Walt Disney: **Incredibile viaggio verso l'ignoto.** Technicolor con Eddie Albert, Ray Milland, Donald Pleasence e il favoloso cartone animato **Peperino e il leone** di W. Disney. A colori. Un indimenticabile spettacolo per tutti. (U.s. 22,45).

MODERNISSIMO
Via Cavour Tel 275.954 L. 2000
Il film candidato all'Oscar 1976. Un Thrilling che vi darà una nuova dimensione dell'angoscia: **Black Christmas** (Un Natale rosso di sangue). Regia di Robert Clark con Olivia Hussey, Keir Dullea. Technicolor. (Severamente VM 18). (15,30, 17,30, 19,05, 20,40, 22,40).

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24.068 L. 2000
Sette modi allegramente scandalosi e amorali di essere una donna! **Chi dice donna dice donna.** In Eastmancolor con Françoise Fabian, Lea Massari, Luigi Proietti, Giovanna Ralli. (VM 18). (15,25, 17,50, 20,10, 22,35). E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio.

PRINCIPE
Via Cavour - Tel. 575 891 L. 2000
Un'arma scandalosa mette in crisi la società bene. Dal best-seller letterario un giallo divertente di livello internazionale: **La donna della domenica.** Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant, Claudio Gora. Technicolor. Per tutti. (15, 17, 19, 20,50, 22,45).
(Rid. AGIS)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474 L. 2000
L'ultimo trionfo della splendida odierna carriera cinematografica americana. Marlowe, il bersaglio preferito dalla malavita. Helen, una femmina straordinaria, appassionata e perversa, nel più avvincente thrilling creato dal famoso scrittore di romanzi gialli, Raymond Chandler. Eastmancolor. **Marlowe il poliziotto privato** con Robert Mitchum, Charlotte Rampling. Vedere dall'inizio. (VM 14). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel 296 242 L. 2000
Ore 21,30. La Compagnia con la quale Franco Fontana presenta: Corrado Pani, Umberto Orsini, Marina Malfatti, Ferruccio De Ceresa, Paola Pitagora con Valeria Valeri nella commedia: **Norman al tuoi ginocchi** di Alan Ayckbourn. La vendita dei biglietti si effettuerà dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana 113 - Tel. 222 388 L. 800
Un film di Jack Stanet In corsa con il diavolo. Con Peter Fonda. A colori. (VM 14). (u.s. 22,45).

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel 215 634 L. 500
(Ap. 15,15). Momenti di informazione cinematografica Miklos Jancso **Agnus dei,** con Jozsef Madars, Daiel Olbrychsky, Lajos Balaszovitz. (Ung. 1970). (15,30, 17,30, 20,30, 22,30.

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23 282 L. 1200
(Ap 15). Per un cinema migliore. Un film indimenticabilmente bello: **Cuore di cane,** di Alberto Lattuada A colori con Cochi Ponzoni, Max Von Sydow, Eleonora Giorgi, Mario Adorf. (15,30, 17,50, 20,10, 22,35).
(Rid. AGIS)

ADRIANO
Via Romagnosi Tel 483 607 L. 1000
Il capolavoro del cinema brillante: **L'anatra all'arancia** di Luciano Salce A colori con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet.

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani Tel 452 296 Bus 28-2
Atollo K, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Per il venerdì dei ragazzi un film che divertirà grandi e piccoli.

ALDEBARAN
Via Baracca - Tel 410 007 L. 800
Il film che svela il più incredibile audace colpo del secolo nella borsa di diamanti di Tel Aviv. **Colpo da un miliardo di dollari.** Eastmancolor, con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Seagul.

ALFIERI
V. Martiri del Popolo - T. 282 137 L. 400
Vieni vieni amore mio. A colori, con Imma Piro, May Deyls (VM 18).

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel 663 945 L. 1000
In proseguimento 1ª visione assoluta una lunga sensazione di calore erotico dal primo all'ultimo fotogramma **Gola profonda (Deep throast).** Technicolor, con Linda Lovelace Rigorosamente VM 18.

APOLLO
Via Nazionale - Tel 270 049 L. 1000-1200
(Nuovo grandioso sfolgorante confortevole elegante). Un irresistibile e divertentissimo film che scatena le risate. **Son tornate a fiorire le rose.** A colori con Walter Chiari, Valentina Cortese, Luciano Salce, Macha Meril. (15, 17, 19, 20,45, 22,45).

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G.P. Orsini Tel 68 10 550 L. 700
(Ap. 15). Il capolavoro dell'allegria e della risata **Una sera c'incontrammo,** con la coppia comica Johnny Dorelli, Fran Fullenwider. (u.s. 22,15).

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587 700 L. 900
L'ultimo prodigio Leouch si tinge di giallo: **Il gatto, il topo, la paura e l'amore.** A colori con Michèle Morgan, Serge Reggiani, Valerie Lagrange.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212 178 L. 1000
L'ammucchiata. Technicolor. (VM 18).

EDEN
Via F. Cavallotti - Tel 225 643 L. 500-700
Dramma della gelosia tutti i particolari in cronaca. Technicolor con Giancarlo Giannini, Monica Vitti, Marcello Mastroianni. Un film gustosissimo.

EOLO
Borgo San Frediano - Tel. 296.822
Proseguimento 1. visione assoluta una lunga sensazione di calore erotico dal primo all'ultimo fotogramma **Gola profonda.** Technicolor con Linda Lovelace. Gigorosamente VM 18.

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401 L. 1200
Prima **Peccato d'amore.** Technicolor. (VM 18).
Rid. AGIS.

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240 L. 1000
Un capolavoro di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film dalla risata record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno: **Una sera c'incontrammo.** Technicolor con Johnny Dorelli e Fran Fullwider.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470 101 L. 700
Dal best-seller comico « Amare significa » di Terzoli e Vaime, la Euro International Films presenta in Technicolor un capolavoro di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film della risata-record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno. **Una sera c'incontrammo** con Johnny Dorelli, Fran Fullenwelder.

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470101 L. 800-1000
In seconda visione assoluta la più lunga carezza erotica: **Emanuelle nera.** Nessuno fino ad oggi aveva osato filmare questa storia interpretata da Emanuelle e Karin Schubert. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270 117 L. 1000
Due ore di spettacolare avventura che ognuno di voi vivrà vedendo **La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug Mc Clure, John Mc Enery, Susan Penhaligon. Premio 1975 per il migliore film di fantascienza. Per tutti.

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222437
(Locale completamente rinnovato. Posteggi: Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza Tasso, Piazza Carmine). Eccezionale debutto di Vici De Roll nella rivista: **Paristriparis** con le vedettes Lady Sancha e Vickie Laine. L'attrazione The Dider Danion's e con Miss Eva, Cleo, Gianni Andreis e la grande soubrette Carmen Borini. Film: **L'insegnante.** Technicolor con Edwige Fenech.

IDEALE
Via Firenzuola Tel. 50 706 L. 1000
Due ore di spettacolare avventura che ognuno di voi vivrà vedendo **La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug Mc Cloure, John Mc Enery, Susan Penhalingon. Premio 1975 per il miglior film di fantascienza. Per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069 L. 1000
(Ap. ore 10 antimeridiane). Il film che svela il più incredibile audace colpo del secolo nella borsa di diamanti di Tel Aviv **Colpo da un miliardo di dollari.** Eastmancolor con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Seaguil.

MANZONI
Via Marliti - Tel. 366 808 L. 1300
Questo è un film raro come è raro il Condor: **I tre giorni del condor,** di Sidney Pollack. In Technicolor con Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson, Max Von Sydow. (15,30, 17,55, 20,05, 22,20).

MARCONI
Viale Giannotti - Tel 680 644 L. 1000
In seconda visione assoluta la più lunga carezza erotica: **Emanuelle nera.** Nessuno fino ad oggi aveva osato filmare questa storia interpretata da Emanuelle e Karin Schubert. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170 L. 1000
(Locale di classe per famiglie). Proseguimento 1. visione. In un favoloso cinemascope un nuovo grande film con una stupenda avventura contro lo squalo martello divoratore di uomini e lo squalo tigre e altri straordinari episodi che si svolgono nell'oceano Pacifico con tutte le sue meraviglie. Technicolor **Fratello mare.** (15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45).

IL PORTICO
V. Capo di Mondo - T. 675.930 L. 800-1000
(Ap. 15). **Detective Harper: acqua alla gola.** Technicolor con Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa. Per tutti. (15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30).

PUCCINI
P.za Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17 L. 800
Il gatto a nove code. In Scopecolori. Di Dario Argento con Catherine Spaak, Karl Malden, Pierpaolo Capponi, Rada Rassimov. (VM 14).
Domani **L'avventura è l'avventura.**

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913 L. 700
Un altro grande capolavoro di Fellini **Roma.** Technicolor. Cinemascope. (VM 14). Rid. AGIS.

UNIVERSALE
Via Pisana, 43 - Tel. 226.196 L. 500
(Ap. 15). Rassegna « Speciale giovani ». Una opera eccezionale che si distingue per fantasia e vitalità. Il primo film pop di fantascienza presentato in Italia. Fantastico ritorno dell'attesissimo **Il fantasma del palcoscenico** di Brian De Palma, con Paul Williams, W. Finely. Musiche di Paul Williams. Colori. (VM 14). Vedere dall'inizio. (15,30, 17,15, 19, 21, 22,45).

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879 L. 1000
Il più polemico dei films denuncia di Costa Gravas **L'affare della sezione speciale.** Technicolor con Louis Seigner, Claudio Gora, Michel Lonsdale.

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 (Legnaia) - Bus 6-26-27
Domani **Il vendicatore.**

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 L. 500 Rid. L. 350
Un appuntamento con la storia, avventura davvero colossale: **Il giorno più lungo** di Darril F. Zanuck, con 42 attori di fama internazionale. (U.s. 21,45).
Domani **Frank Costello faccia d'angelo.**

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Venerdì dei ragazzi dalle pagine di Sir W. Scott la splendida storia del più leggendario **eroe** fra i cavalieri della tavola rotonda **Ivanhoe.** Eccezionale technicolor con Robert Taylor, Elisabeth Taylor, George Sanders. (u.s. 22,45).

GIGLIO (Galluzzo) Tel 289 493
(Ore 20,30). Lee Marvin in **Senza un attimo di tregua.**

NUOVO (Galluzzo)
(Ore 20,30). Totò in **L'imperatore di Capri.**

MANZONI (Scandicci)
Rassegna dei films di P.P. Pasolini: **Il fiore delle mille e una notte.** In Technicolor.

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 L. 500
(Ap. 20,30). La commedia all'italiana **Venezia la luna e tu.** Di Dino Risi (1957).

DANCING

SALONE RINASCITA
Via Matteotti (Sesto Fiorentino)
Questa sera, ore 21: **Castiglion Folk.**

DANCING POGGETTO
Via M. Mercati 24/B - Bus 1-8-20
Alle ore 21,30 revival del ballo liscio. Orchestra **I Maledetti Toscani.** 3ª selezione « **Caccia al motivo** ».

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

GROSSETO

ASTRA: Gli innocenti dalle mani sporche
EUROPA: La terra dimenticata dal tempo
MARRACCINI: La donna della domenica
MODERNO: Telefoni bianchi
ODEON: Colpo da un miliardo di dollari
SPLENDOR: La supplente

AREZZO

CORSO: Superuomini, superdonne superbotte
ODEON: Chiuso
POLITEAMA: Remo e Romolo: Storia di due figli di una lupa
SUPERCINEMA: La moglie vergine (VM 18)
TRIONFO: Dai sbirro
APOLLO (Foiano): Il trafficone
DANTE (Sansepolcro): Chiuso

AULLA

NUOVO: Flic story
ITALIA: Buttiglione diventa capo del servizio segreto

COLLE V. D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: Ore 21 concerto di canto e pianoforte
S. AGOSTINO: Fermi tutti, questa è una rapina

SIENA

METROPOLITAN: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes
ODEON: Frau Marlene
MODERNO: A tutte le auto della Polizia
CINEMA TEATRO IMPERO: Lo squalo
SMERALDO: L'affare sezione speciale

PONTEDERA

ITALIA: Un sorriso uno schiaffo un bacio in bocca
MASSIMO: Il gatto mammone
ROMA: Matti in mezzo ai guai

PISA

ASTRA: Non pervenuto
ARISTON: Lo squalo
MIGNON: Chinatown
ITALIA: La supplente
NUOVO: Deviati sessuali
ODEON: Dai sbirro
ARISTON (San Giuliano Terme): Le maliziose
MODERNO (San Frediano a Settimo): Zanna bianca alla riscossa

ABBADIA S. SALVATORE

EDELWEISS: Bruce Lee

EMPOLI

PERLA: Uomini e squali
EXCELSIOR: Laure
CRISTALLO: C'era una volta Hollywood